



Rotary Club di Cividale del Friuli Forum Iulii



29° Anno Sociale

Notiziario N. 10 - Maggio 2008

**Anno Rotariano
2007 / 2008**



Presidente Internazionale
Wilfrid J. Wilkinson

Governatore del Distretto
2060
Carlo Martines

Assistente del Governatore
Riccardo Caronna

----- O -----

Presidente del Club
Niveo Paravano

Vice-Presidenti
**Adriano Balutto
Paolo Marinig**

Past-Presidente
Giulio Avon

Presidente Eletto
Andrea Stedile

Segretario
Bruno D'Emidio

Tesoriere
Alessandro Rizza

Prefetto
Espedito Rapani

Lettera del Presidente n.350

Care Amiche e Cari Amici,

la fine dell'Anno Sociale 2007/2008 si avvicina a grandi passi e le attività del Club si intensificano, come sempre, nei mesi di maggio e giugno.

In attesa del Congresso distrettuale di fine anno (24/5), a cui spero partecipino anche i Soci entrati da poco tempo nel Club, avremo due incontri internazionali di rilievo: quello con il RC di Salcano a Nova Gorica e quello con il RC di Hermagor in Austria. Questi, due eventi richiedono da parte di tutti noi il massimo impegno perché sono la sintesi dei rapporti amichevoli che il nostro Club ha coltivato nel primo caso da circa un anno e nel secondo caso da ben 25 anni!

Avremo, in questo mese di maggio, due relazioni di notevole interesse.

La giovane Dott.ssa Erica Rumiz nello scorso mese di aprile ha frequentato per 5 giorni, grazie al nostro Club, il Seminario distrettuale "RYLA 2008": verrà martedì 13/5 da noi per farci una relazione sul tema del Seminario: "La società interetnica". Il nostro nuovo Socio Massimo Bolzicco ci parlerà su un tema attinente alla sua professione: "Economia, Finanza e Mercati". Sabato 31/5, presso il Salone del Parlamento del Castello di Udine, si svolgerà, alla presenza del Governatore Carlo Martines, la cerimonia di consegna del Premio Rotary "Obiettivo Europa" giunto alla sua 9ª edizione. Sarà premiato con un "Paul Harris Fellow" il Dott. Antonio Zanardi Landi, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede: spero in una partecipazione numerosa da parte del nostro Club.

Nel mese di giugno la nostra nuova Socia Flavia Brunetto ha promesso di farci una sorpresa di carattere musicale: attendiamo con ansia i dettagli di questa sorpresa.

Sempre nel mese di giugno il nostro Segretario Bruno D'Emidio ci parlerà del suo recente viaggio in India con l'ausilio di molte bellissime fotografie.

Infine, il 24 giugno passerò il Martello all'Amico Andrea Stedile.

Carissimi, come vedete è notevole l'impegno che il Rotary ci richiede in questi ultimi due mesi: sono certo che la nostra risposta sarà all'altezza delle nostre aspettative!

Niveo

Motto del Presidente : "Rotary è Amicizia e Servizio"

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI SOCI

SITO WEB DEL DISTRETTO E DEL CLUB

Per accedere al sito web del Distretto e del Club è necessario:

- Entrare in Internet
- Impostare www.rotary2060.it e premere "Invio"
- Cliccare su "Distretto" per leggere i dati del Distretto
- Cliccare su "Club" per leggere i dati di tutti i Club del Distretto
- Cliccare sul guidoncino del Club che si vuole leggere
- Cliccare su uno dei "Link" elencati in orizzontale sotto il nome del Club

SOSTEGNO AL ROTARACT DI CIVIDALE (Quinto avviso)



Da alcuni mesi il Rotaract Club di Cividale del Friuli registra un calo vistoso del suo organico. Le cause principali consistono nel graduale venir meno del desiderio di associazionismo nei giovani d'oggi e questo fa sì che i ragazzi e le ragazze del nostro Rotaract trovino forti difficoltà a "reclutare" coetanei negli ambienti da loro frequentati.

C'è quindi bisogno dell'aiuto delle Socie e dei Soci del nostro Club affinché giovani tra i 20 e i 27 anni di entrambi i sessi di loro conoscenza (studenti universitari o neo-laureati o lavoratori) vengano segnalati, a seguito di una loro autorizzazione, ai Soci del Rotaract che si incaricheranno poi di metterli in contatto con il loro Club.

Le segnalazioni vanno inoltrate al Presidente Andrea Parrinello (cell. 349.5617218) oppure al Past-Presidente Gianandrea Dorgnach (cell. 329.0030777).

GOVERNATORE 2010 / 2011

Si comunica ai Soci che il Governatore Designato per l'Anno 2010/2011 è l'Amico **Riccardo Caronna**, attuale Assistente del Governatore per la Provincia di Udine.

CONGRESSO DISTRETTUALE



Sabato 24 maggio 2008 si svolgerà a Padova il Congresso Distrettuale che segnerà la fine dell'Anno Rotariano 2007/2008. Parteciperanno Presidente, Segretario e Tesoriere 2007/2008. Sono invitati a partecipare tutti i Soci, in particolare i Soci nuovi. (A lato il Logo del R.I. per l'Anno 2007/2008)

ATTIVITA' CULTURALE DEI SOCI

Giovedì 29 maggio il nostro Socio **Franco Fornasaro** presenterà il suo ultimo romanzo "Sulle orme del Cavaliere" nella sede del Comitato Aquilano della Società "Dante Alighieri" nella città dell'Aquila.

QUOTE SOCIALI



Si ricorda ai Soci che il 31 gennaio 2008 è scaduto il versamento della seconda rata semestrale della quota associativa (450 €). I Soci che non hanno ancora provveduto al versamento sono pregati di farlo con cortese urgenza, possibilmente a mezzo bonifico bancario: A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o : Banca di Cividale - Cc n. 18806 - IBAN : IT 85F 05484 63740 025570018806

AUGURI DI BUON COMPLEANNO



Tanti cari auguri ai Soci nati in Maggio:

Bruno Cesca (5) - Massimo Bolzicco (6) - Paolo Marseu (7) - Lidio Bellocchio (14) - Carlo Monai (27) - Flavia Brunetto (28)

BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' DI APRILE 2008

MARTEDI' 1 APRILE : APERITIVO - CONSIGLIO DIRETTIVO

Riunione N. 32 - Presenti : N. 11 Soci

Il Presidente Paravano ha esaminato gli argomenti all'ordine del giorno:

- Ha illustrato il programma distrettuale "Fare e fare sapere": monitoraggio di tutti i service realizzati dai Club nell'anno 2007/2008.
Il risultato del monitoraggio sarà comunicato nel corso del Congresso distrettuale del 24 maggio 2008.
- Ha raccolto le adesioni per due attività esterne al Club: Forum distrettuale di Pordenone (5 aprile) e Riunione interclub organizzata dai RC di Udine (21 aprile).
- Ha comunicato i dettagli dell'incontro con il RC di Hermagor (18 maggio).

MARTEDI' 8 APRILE : APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 33 - Presenti : N. 20 Soci

La Socia ***Elena Domenis*** ha svolto una bella relazione sul tema: "**Storia, lingua e cultura della Slavia Friulana**". *Di seguito una breve sintesi:*

Le Valli del Natisone, denominate nel lungo periodo della dominazione veneziana anche "Schiavonia", da cui la derivazione del termine "Slavia Friulana", talvolta anche "Slavia Italiana" o "Slavia Veneta", coprono un territorio di circa 175 Kq distribuito tra 7 comuni.

L'area geografica, dalle caratteristiche morfologiche ed etniche ben precise tanto da poter essere considerata regione a sé stante, risulta antropizzata fin dall'età del Paleolitico finale (nel c.d. Riparo di Biarzo) anche se più numerosi sono i ritrovamenti archeologici risalenti all'età del Bronzo. Presidiato dai Carno-celti e poi dai Romani fin dalla fondazione di Aquileia (181 a.c.) e di Forum Iulii, inserito nel sistema difensivo Claustra Alpium Iuliarum, il territorio delle Valli viene occupato nel VI sec.d.C. anche dai Longobardi i quali, dopo averlo utilizzato in funzione difensiva del ducato, sono costretti a cederlo alle popolazioni slave ivi penetrate sull'onda dell'imponente migrazione iniziata nel V secolo dai territori compresi tra il mar Baltico, i Carpazi ed il Mar Nero.

La Schiavonia, pur retta formalmente da un Gastaldo, nominato dal duca longobardo, passa sotto la giurisdizione del Patriarcato di Aquileia ma è solo con l'avvento della Repubblica di Venezia (1420) che la regione acquista, in cambio del controllo e della difesa del territorio, autonomia amministrativa e giudiziaria, esercitate la prima attraverso un sistema di vicinie rette da capifamiglia (sosednjia) che a loro volta eleggono i decani membri dell'Arengo, sorta di parlamento delle convalli, mentre la seconda attraverso le Banche di Anatro e Merso, composte da dodici giudici ciascuna eletti dai capifamiglia, in grado di dirimere controversie civili ma anche di giudicare episodi di grave criminalità.

Le popolazioni valligiane hanno mantenuto nel corso dei secoli la loro lingua madre, un dialetto sloveno c.d. periferico ossia non contaminato da altre lingue e con tratti arcaici tipici, utilizzato in ogni ambito della vita privata e pubblica, anche religiosa, grazie all'opera di lungimiranti sacerdoti, ma definitivamente relegato all'esclusiva sfera privata con l'avvento dell'epoca fascista.

La complessa storia di questo territorio "senza confini", dove civiltà affini e diverse insieme si sono intrecciate spesso indipendentemente dalla mutevole evoluzione politica o dall'unificante sentimento religioso, è testimoniato dalle numerosi absidi tardogotiche erette attorno al XV-XVI sec. d.C., secondo i dettami del capostipite di una scuola di costruttori, Andrea di Lack o da Skofjia Loka, influenzato dalle tecniche costruttive carnioliche e tedesche; dalla diffusione, nel XVII-XVIII sec.d.C., degli altari lignei dorati (plozacen oltar) realizzati secondo gli stilemi rinvenibili nella vasta area della Drava e dell'alta Carniola; dalla più antica testimonianza pittorica dell'area di cultura slovena risalente al XIII sec., raffigurante il Martirio di S. Lorenzo e conservato su una parete della chiesetta di san Zenone a Rodda.

L'abbandono dell'area valligiana, un tempo fortemente antropizzata – il censimento del 1921 registrava la presenza di oltre 17.000 abitanti – determinata da miopi scelte politiche, ha determinato una evidente e forse irreversibile modifica del territorio: le estese coltivazioni a terrazza destinati a frutteti e mais hanno ora lasciato il posto a folte vegetazioni, mentre il patrimonio edilizio è stato solo parzialmente recuperato ed in prossimità del fondovalle.



MARTEDI' 15 APRILE : APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 34 - Presenti : N. 11 Soci – N. 2 Ospiti

Grazie all'interessamento dell'Amico **Renato De Martini**, i Soci del Club presenti (pochi, per la verità) hanno potuto assistere ad una interessante relazione del **Dott. Prof. Francesco Saverio Ambesi Impiombato**, Professore Ordinario di Patologia Generale presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Udine, nonché Socio del Rotary Club di Udine Nord.

Il tema della relazione è stato:

“Dalla Terra alla Luna e, perché no, su Marte: cronaca e prospettive di una ricerca spaziale”.



La sintesi della relazione sarà pubblicata in un prossimo Notiziario non appena sarà disponibile.

MARTEDI' 22 APRILE : CONVIVIALE CON CONSORTI E OSPITI

Riunione N. 35 - Presenti : N. 26 Soci – N. 11 Consorti – N. 5 Ospiti

L' **Architetto Giampietro Ermacora** , autore dei progetti, tra gli altri, dei Centri Commerciali “Alpe Adria” di Cassacco e “Bennet” di Pradamano, ha svolto una relazione sul tema:

“Evoluzione del sistema commerciale nella Regione FVG e nella Provincia di Udine”.

Il sistema commerciale ha gradualmente assunto nella sua evoluzione anche nella nostra Regione una posizione particolarmente strategica nel sistema economico-sociale.

Esso rappresenta l'anello di congiunzione tra produzione e mercato, e non si limita più a svolgere una mera funzione logistica ma, in un contesto di crescente complessità, ha sviluppato strutture e dinamiche che esercitano un'influenza che va al di là del suo peso economico, sia per la produzione di reddito, sia per la nuova occupazione. Le sue localizzazioni, sia periferiche sia centrali, hanno determinato negli anni una nuova mobilità del consumatore, con conseguenti rivoluzioni sull'uso del territorio.

Si è affermata la tendenza, sempre più diffusa, all'inversione dei movimenti, dai tradizionali centri storici delle città verso localizzazioni periferiche (centri commerciali sub o extra-urbani).

Inoltre i punti vendita, da sempre il luogo in cui i consumatori acquisiscono una parte rilevante delle informazioni sui prodotti disponibili, rappresentano per i consumatori stessi il luogo degli incontri, dei confronti sociali e più in generale della socializzazione.

Per questo motivo il commercio (esaminato nel suo complesso, insieme al settore delle riparazioni, degli alberghi, dei ristoranti e dei trasporti) rappresenta a livello nazionale il 19% del PIL, mentre a livello regionale tale dato si innalza fino al 24%, con un valore degli occupati pari ad oltre il 20% dell'intera forza lavoro del FVG.

Nella nostra regione operano quasi 18.600 unità di vendita al dettaglio in posto fisso, su una superficie di vendita complessiva pari a 2.218.930 mq.

Per quanto riguarda la merceologia di prodotto prevalentemente trattato nei negozi di commercio al dettaglio in posto fisso, domina nettamente l'attività di tipo non-alimentare (13.11 punti vendita con 1.492.619 mq di superficie). Tale assetto distributivo si è andato sviluppando durante gli ultimi trenta anni attraverso quel tumultuoso movimento definito **“rivoluzione commerciale”**, passaggio a volte traumatico da una rete distributiva organizzata su aziende di piccole dimensioni (a quasi totale gestione familiare) a un'altra caratterizzata da grandi strutture di vendita (con superfici destinate al pubblico superiori a 1.500 mq), per lo più in sede extra-urbana, prima nel settore alimentare e successivamente anche in tutti gli altri settori.

Dal primo supermercato avviato nei primi anni '70 lungo la SS 13 a Tavagnacco (Euromarket, poi Standa, poi Iperstanda e adesso Mediaworld) la cosiddetta “periferizzazione” del commercio ha preso il via coinvolgendo gradualmente le aree attraversate dalle più importanti arterie di traffico, soprattutto nella Provincia di Udine che oggi, con i suoi 180 punti-vendita di grande dettagli, pari al 55% del totale di settore, e con 387.000 mq di vendita (pari al 59% del totale), esprime di gran lunga la maggiore consistenza di formule innovative nel settore emporiale.

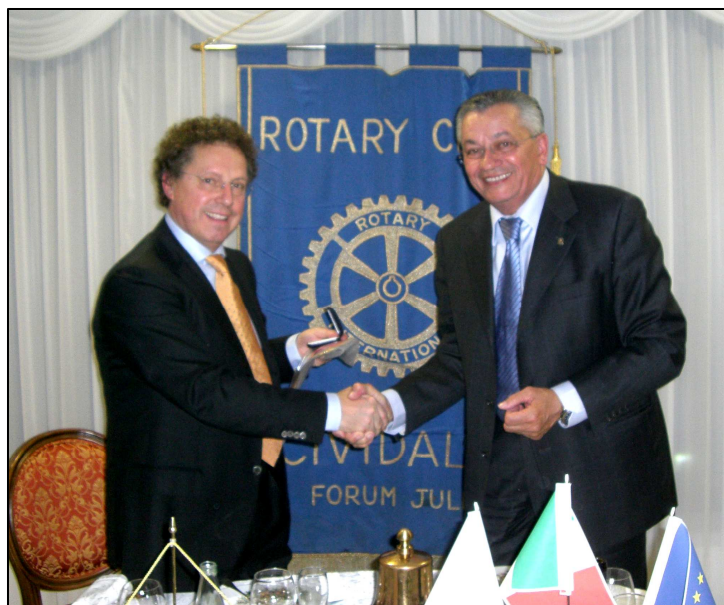
Un'evoluzione di tale portata ha senza dubbio avuto bisogno della presenza di un quadro normativo favorevole che promuovesse e favorisse la sua crescita. Ciò è avvenuto nei primi anni '90, allorchè la Regione FVG, tra le prime in Italia ha provveduto a redigere un **Piano Regionale della Grande Distribuzione** capace di conciliare le spinte allo sviluppo dell'innovazione commerciale e una corretta gestione urbanistica del territorio.

Tale sviluppo era principalmente incentrato sulla collocazione in varie "Aree strategiche" della Regione di 20 Centri Commerciali al dettaglio, localizzati a: **Tolmezzo/Amaro, Gemona, Cassacco, Tavagnacco, Martignacco, Pozzuolo del Friuli, Basiliano, Bagnaria Arsa, S. Giorgio di Nogaro, Pordenone (2), Sacile, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, Monfalcone, Gradisca d'Isonzo, Trieste (2) e Duino/Sistiana.**

Nel 1999 il c.d. Decreto Bersani ha ulteriormente accelerato, a livello nazionale, la semplificazione amministrativa e la liberalizzazione del mercato ed ha favorito la semplificazione delle procedure di rilascio dei titoli regionali.

Nel 2005 il nuovo Piano Regionale ha provveduto a dare un nuovo corso alle istanze partite dai Comuni per l'attribuzione di ulteriori superfici per esercizi di Grande Distribuzione.

Più precisamente: la Regione ha determinato per ogni singolo Comune dei tetti massimi di sviluppo degli esercizi commerciali con superficie compresa tra 1.500 mq e 15.000 mq, mentre aperture superiori a 15.000 mq sono state individuate solo all'interno di 19 Comuni, prevedendo anche l'ampliamento di strutture già esistenti.



Alcune di queste ultime previsioni si riferiscono a nuove strutture organizzate denominate "Complessi o Parchi Commerciali": grandi strutture di vendita formate da più esercizi commerciali inseriti anche su più edifici ma collegati funzionalmente tra di loro da viabilità o parcheggi comuni e facenti parte di un unico Piano Particolareggiato (ad es. Città Fiera di Martignacco, Bennet di Pradamano, Parco Commerciale Nord di Udine, Parco Commerciale di Villesse (GO), Parco Commerciale di Pozzuolo del Friuli, trasformazione dell'area ex Beton Friuli di Tavagnacco).

La piena applicazione di tali parametri regionali porterà ad avere 400.000 mq di nuova superficie di vendita, portando così la rete commerciale del FVG a superare i 2,6 milioni di mq, cioè passando dall'attuale 29% al 41% di incidenza della Grande Distribuzione rispetto al medio e piccolo dettaglio che si ipotizza rimanga invariato.

Come si evince da questo excursus, gli obiettivi proposti dalla Regione sono molto ambiziosi e si articolano su tutta una serie di interventi coordinati che dovrebbero consentire al consumatore (locale ma anche straniero) un moderno e diffuso servizio di Grande Distribuzione sparso su tutti i gangli nevralgici del FVG.

PRESENZE DEI SOCI DALL'1/7/2007 AL 30/4/2008 (35 Riunioni)

SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%
ACCORDINI	2	6	COLO'	18	52	ORICUIA	19	55
AVON	14	40	CROSATO	1	3	PARAVANO	35	100
BALUTTO	26	74	D'EMIDIO	35	100	PELLEGRINI	15	43
BARBIANI	26	74	DOMENIS	7/13	54	PETRONI	1	2
BATTIGELLI	4	11	FERLUGA	22	63	PICCINI	1	2
BEARZI	5	14	FORNASARO	18	51	RAPANI	19	55
BELLOCCHIO	29	83	FROSSI	15	43	RAPUZZI	18	51
BIANCHI	21	60	LONDERO	35	100	RIZZA	35	100
BOLZICCO	6/10	60	MAYER	10	28	SACCAVINI	27	77
BROSADOLA	4	12	MARINIG	24	69	SALE	14	40
BRUNETTO	7/11	64	MARSEU M.	22	63	STEDILE	28	80
BUTTAZZONI	8	23	MARSEU P.	6	17	VOLPE	21	60
CESCA	0	0	MONAI	3	9	VUGA	4	12
COCEANCIGH	21	60	MONCHIERI	18	52			
COCEANI	8	23	NOVELLI	4	12			

N. 24 Soci : assiduità > 50%

N. 19 Soci : assiduità < 50%

PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO 2008

MARTEDI' 6 MAGGIO

RIUNIONE N. 36

Ristorante "Al Castello" - Ore 19:30 - Aperitivo - Consiglio Direttivo aperto ai Soci

Ordine del giorno:

Ultimi dettagli organizzativi degli incontri con i Club di Solkan-Siliganum e di Hermagor.

SABATO 10 MAGGIO

RIUNIONE N. 37

Città di Nova Gorica - Ore 9:00 - Incontro con il Rotary Club di Solkan -Siliganum

Programma:

Visita al Monastero di Castagnevizza che conserva le tombe degli ultimi Borboni di Francia (Re Carlo, suo figlio il Duca di Angoulême, la figlia di Luigi XIV) - Visita al Santuario di Monte Santo, luogo di sanguinose battaglie durante la Grande Guerra - Conviviale presso un ristorante di Medana, nel Collio Sloveno.

MARTEDI' 13 MAGGIO

RIUNIONE N. 38

Ristorante "Al Castello" - Ore 19:45 - Aperitivo con relazione

Relazione della Dott.ssa **Erica Rumiz** sul tema del Seminario RYLA 2008:

"La società interetnica: problemi e opportunità"

La partecipazione delle Socie dell'Inner Wheel e dei Soci del Rotaract sarà particolarmente gradita

DOMENICA 18 MAGGIO

RIUNIONE N. 39

Città di Hermagor (A) - Incontro con il Rotary Club di Hermagor

Festeggiamenti per il 25° anniversario del gemellaggio tra il RC di Cividale e il RC di Hermagor

- **Ore 07:45** : Partenza da Cividale in pullman
- **Ore 10:00** : Arrivo a Hermagor nella Piazza del Municipio (Rathaus Platz)
Saluto di benvenuto del Sindaco di Hermagor e piccolo rinfresco offerto dal Comune di Hermagor
- **Ore 10:45** : Trasferimento a piedi verso la Piazza centrale (Hans Gasser Platz) con sfilata della Banda di Cividale per le vie della Città
- **Ore 11:00-12:00** : Concerto delle Bande di Cividale e di Hermagor che suoneranno in alternanza brani del loro repertorio, alla presenza della cittadinanza di Hermagor
- **Ore 12:30** : Cerimonia di commemorazione del 25° Anniversario del gemellaggio Cividale- Hermagor presso l'albero che nel 1983 fu piantumato nel cortile del Tribunale per sancire l'inizio della "partnership" tra i due Clubs. Sarà suonato il "silenzio" e saranno ricordati i Soci scomparsi
- **Ore 13:00** : Trasferimento al Ristorante "Rudnighof", in località Rudnig (5 min dal centro) - Conviviale - Conferimento del Premio "Insieme per servire meglio" all'Associazione di volontariato "A.Vo.S. "di Cividale
- **Ore 16:00** : Prevista partenza da Hermagor per il rientro a Cividale.

Sono invitati a partecipare anche i familiari dei Soci - Sarà richiesto un contributo per il pullman

La segnalazione delle adesioni va fatta al Segretario Bruno D'Emidio entro il 29 aprile

MARTEDI' 20 MAGGIO

RIUNIONE SOPPRESSA

MARTEDI' 27 MAGGIO

RIUNIONE N. 40

Ristorante "Al Castello" - Ore 19:45 - Aperitivo con relazione

Informazione professionale a cura del Socio Massimo Bolzicco:

"Economia, Finanza e Mercati: declino di un sistema o un nuovo inizio?"

SABATO 31 MAGGIO

Castello di Udine - Ore 10:00 - 9ª Edizione del Premio Rotary "Obiettivo Europa"

Sarà premiato con il "Paul Harris Fellow" il Dott. **Antonio Zanardi Landi**, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede. Tema del convegno: **"Diritti e doveri umani nella cooperazione e nella convivenza sociale"**